



Dalla notte al di

■ *Testo e foto di Ruggero Pettinelli*

Forse neppure il suo dinamico e giovane presidente, Ivan Arbouзов, quando ha fondato Yukon nel 1993 avrebbe potuto immaginare di raggiungere un risultato come quello dei nostri giorni: un'azienda multinazionale, con centinaia di impiegati e operai, che esporta in tutto il mondo una gamma di prodotti ottici per la visione notturna e diurna in continua espansione. Abbiamo approfittato di una sua visita all'importatore italiano dei prodotti Yukon, Adinolfi di Monza, per conoscere più a fondo i nuovi prodotti di questo interessante brand.

PADRONI DELLA NOTTE

Fin dalla sua fondazione, Yukon è legata a filo doppio alla tecnologia della visione notturna, grazie a un progetto esclusivo di tubo intensificatore di prima generazione che ha consentito di avere strumenti robusti ed efficienti, con costi pienamente sopportabili dal grande pubblico. Ancora oggi, i visori Yukon restano quelli dal rapporto qualità/prezzo tra i migliori, grazie indubbiamente al basso costo della mano-

dopera negli stabilimenti produttivi, ma anche ad alcuni accorgimenti tecnologici che hanno consentito all'azienda di restare al passo con i tempi senza incidere sul prezzo finale in modo radicale: «L'intensificatore di luce Cf-super gen, per esempio», ci confida Arbouзов, «grazie a un aggiornamento ottico esclusivo, consente di avere la qualità di visione di un seconda generazione pur mantenendo un tubo, quindi i costi, di prima generazione plus». Introdotto nel 2008, il sistema Cf-super gen ha avuto un immediato riscontro da parte del pubblico, tanto che nel 2010 gli strumenti equipaggiati con questa tecnologia hanno sfiorato il tetto delle 10 mila unità vendute. Un altro significativo aggiornamento tecnico è rappresentato dalla tecnologia digitale applicata alla visione notturna, che può in effetti soppiantare i tubi intensificatori di tipo tradizionale, offrendo una nitidezza e un'incisione del dettaglio di tutto rilievo e, soprattutto, la compatibilità immediata con dispositivi di registrazione o trasmissione video.

Un altro plus è rappresentato dal continuo ampliamento della gamma, che recepisce in tempi rapidi le richieste del mercato e

le converte in "materiale solido", cioè prodotti di serie: ieri Yukon era visori notturni tout court, oggi spazia dai visori mono e binoculari per l'osservazione agli intensificatori da applicare alle armi, dalle ottiche diurne di puntamento ai binocoli sportivi, per arrivare ai dispositivi multifunzione (visione e registrazione) assistiti dall'elettronica. Il livello qualitativo è stato aggiornato di pari passo: la percentuale di prodotti ritornati in fabbrica per malfunzionamenti propri o dovuti anche all'utilizzatore, pari ad appena l'1 per cento circa, è in continua riduzione e, del pari, i tempi necessari alla riparazione sono calati di due terzi dal 2007 al 2010.

LA CHIAVE DI VOLTA

«La chiave del nostro successo», ci ha confidato con un pizzico di orgoglio Arbouзов, «è proprio il fatto che siamo in grado di offrire una qualità superiore a prezzo popolare. Il che, per fortuna, ci ha finora consentito di resistere all'emergente concorrenza cinese che, quando vuole essere aggressiva sotto il profilo del prezzo, non riesce a eguagliare la nostra qualità, mentre quando riesce ad avvicinarsi alla

Tecnologia, innovazione,
qualità: dentro le ottiche Yukon
c'è molto da vedere...

Yukon è, dal 1993,
sinonimo di strumenti per
la visione notturna. La
gamma è, però, in continua
espansione e oggi, oltre
a visori monoculari e
binoculari e ottiche
di puntamento, comprende
ottiche e binocoli diurni
e telemetri. Elettronica
sempre più protagonista

nostra qualità, non offre significative dif-
ferenze di prezzo».

La crescita qualitativa è ormai tale da con-
sentire a Yukon di affrontare con sicurezza
il mercato di alta gamma, più esigente dal
punto di vista delle prestazioni e del
design: l'ingresso in questa fascia di mer-



↑ Un altro esempio di elettronica applicata.
In questo caso è un'ottica notturna di puntamento
(Digisight N550), con tecnologia
digitale e reticolo scaricabile via porta Usb.

cato è stato realizzato attraverso un mar-
chio specifico, Pulsar. Tra i più recenti pro-
getti realizzati da Yukon, figurano le ottiche
di puntamento diurne della serie Craft: si
tratta di strumenti robusti, fatti per resi-
stere a un rinculo fino a 7 mila joule, con
tubo di 30 mm, riempimento in azoto e
regolazioni di un quarto di moa: la gamma
comprende per ora tre strumenti fissi
(4x32, 7x50, 8x56) e due variabili (1-6x42
e 3-12x56), con coperchi *flip-up* per obiet-
tivo e oculare, dotati di nervature antiurto.



↑ Il visore monoculare Pulsar Recon 550
ha illuminatore Ir integrato e possibilità
di registrare foto e filmati su scheda di memoria Sd.

← Ivan Arbousov, presidente del gruppo Yukon.

Chi è Yukon

Il gruppo Yukon è stato fondato nel 1993 e, oggi, dà lavoro a oltre 700 persone, distribuite negli stabilimenti di Vilnius (Lituania), Lida (Bielorussia), Smolensk (Russia), Dongguan (Cina), Texas (Stati Uniti), Glasgow (Regno Unito) e Kiev (Ucraina). Grazie al continuo aggiornamento tecnologico e alla costante espansione della gamma dei prodotti, dal 2007 a oggi la produzione è aumentata del 65 per cento.

Costantemente aggiornato anche il livello produttivo, che ha portato l'azienda al superamento di numerosi test qualitativi e anche all'ottenimento di due certificati Bsci (Business social compliance initiative), legati alla qualità di vita dei lavoratori.



PULSAR

IMAGE . QUALITY

Per informazioni: Yukon, www.yukonopticsglobal.com;

Adinolfi, tel. 039.23.00.745, fax 039.23.00.028, www.adinolfi.com.



Ma è il brand Pulsar a costituire la vera punta di diamante in fatto di integrazione tra ottica ed elettronica: uno dei più moderni strumenti in questo senso è il Recon 550, visore notturno monoculare digitale con illuminatore Ir integrato e ingrandimento 4x, che consente il collegamento *output* con videoterminale e, nelle versioni top di gamma, consente anche la registrazione di video o fotografie su scheda di memoria tipo Sd. Ancor più tecnologico il dispositivo notturno di puntamento Pulsar Digisight N550 a 4,5 ingrandimenti, sempre con intensificatore digitale, che consente l'inversione del reticolo (cambia colore, da nero a bianco) per adeguarsi al meglio al tipo di sfondo o di bersaglio e, grazie alla porta mini-Usb, consente il caricamento di differenti reticoli, anche di concezione *custom*, realizzati direttamente dall'utente. Slitta Weaver integrale e tappo copriobiettivo *flip-up* inserito nello scafo dello strumento.

Tra le proposte più convenzionali per i cacciatori nostrani, merita menzione il telemetro laser Lrs 1000 della gamma Yukon, con 6 ingrandimenti e 1.000 metri di portata, impermeabile, compatto, resistente e interfacciabile con altri strumenti ottici. Tra le più recenti innovazioni c'è la gamma di binocoli Pulsar Expert 8x40, con scafo in polimero leggero, ma resistente, che nella versione Vm è dotato di un pratico selettore per l'attivazione di filtri polarizzatori per limitare l'abbagliamento (Reflection mode) su superfici riflettenti particolari (il mare, una pianura innevata...) o per esaltare il contrasto in condizioni di foschia o luce crepuscolare (Contrast mode). Lo sviluppo di questi binocoli è solo all'inizio, visto che sono previste versioni con telemetro incorporato, o con video-fotocamera digitale, anche con possibilità di registrazione automatica su movimento fino alla distanza di 200 metri. Insomma, quello di Yukon e Pulsar è davvero un universo in continua espansione, ancora tutto da scoprire.